

CONFCOMMERCIO Il presidente Antonio Peccati fa il punto durante l'assemblea «Fisco e burocrazia, freno alla crescita»

(ces) Un'occasione per ripercorrere le azioni del 2023 e per fare il punto della situazione sulle attività dell'associazione. Il tradizionale appuntamento con l'assemblea annuale di Confcommercio, tenutosi lunedì 18 marzo, ha messo in evidenza una associazione «in salute, attiva e propositiva, sempre attenta alle esigenze dei soci, ma anche capace di interloquire con le istituzioni», come sottolineato in un passaggio della sua relazione dal presidente **Antonio Peccati**, presente al tavolo insieme al direttore **Alberto Riva** e al notaio **Daniele Minussi**.

L'intervento del numero di Confcommercio si è aperto nel ricordo di **Renato Mariani**, imprenditore recentemente scomparso e per anni componente della Giunta dell'associazione, a cui è stato dedicato anche un minuto di silenzio. Poi, riassunti i principali dati economici nazionali, Peccati ha parlato della situazione leccese: «Lo spirito dei nostri commercianti, anche in tempi incerti come quelli attuali, è comunque mosso da quella spinta ad investire, a fare impresa, per migliorare e crescere, tipica del leccese. Chiaramente le maggiori spese sostenute, un fisco che continua a essere complicato e spesso punitivo per chi investe e fa impresa e una burocrazia che, nonostante le dichiarazioni, resta un freno alla crescita non facilitano la vita agli imprenditori. Ma la voglia di rimboccarsi le maniche, di darsi da fare, di investire, non mancano».

Per poi aggiungere: «Se guardiamo ai macro-settori che rappresentiamo, anche il 2023 ha visto una particolare sofferenza del commercio al dettaglio, che comunque si è difeso, un discreto andamento da parte dei servizi e



Da sinistra a destra si riconoscono il notaio **Daniele Minussi**, il presidente **Antonio Peccati** e il direttore **Alberto Riva**

un ulteriore incremento del turismo. Sul turismo siamo tornati sui livelli più alti rispetto al pre-Covid e prevediamo un 2024 ancora in crescita. Chiaramente, come abbiamo avuto modo di ripetere diverse volte, per un territorio come il nostro la crescita del turismo porta con sé risultati positivi di cui finiscono per beneficiare anche gli altri comparti. Ma per farlo oltre allo spirito imprenditoriale - che sta dando ottimi frutti - serve un'azione più efficace degli enti pubblici. Occorrono più servizi sul territorio, più taxi, più battelli, più infrastrutture. Grazie al "treno delle Olimpiadi" e agli investimenti del PNRR possiamo fare un ulteriore salto di qualità».

Parlando di Confcommercio Lecco il presidente ha sottolineato: «Chi entra nella nostra associazione può trovare una risposta professionale e sicura per potere adempiere agli obblighi necessari per una attività. Ma può anche trovare proposte formative, consigli, stimoli... Siamo un riferimento per centinaia e centinaia di commercianti e nego-

zianti che qui trovano risposte. Proprio grazie a questa qualità che la struttura dimostra ogni giorno, Confcommercio Lecco ha fatto registrare nel 2023 un anno da record, come fatturato, sia dell'associazione che delle società ad essa collegate. Un risultato - frutto di scelte oculate e lungimiranti, di una riduzione dei costi superflui e di una attenzione alla gestione - che deve inorgogliare tutti noi e che deve nello stesso tempo essere da stimolo per continuare a fare sempre meglio».

Tante le iniziative e i progetti realizzati nel 2023 (molti di questi destinati a continuare anche nell'anno in corso): da "Negozio Digitale" rivolto ai Distretti Urbani del Commercio al percorso di orientamento e formazione sul marketing digitale realizzato per l'Istituto Parini, dal progetto "Talenti in volo" ideato insieme al Comune di Lecco all'azione in favore delle edicole che l'anno scorso è culminata nel convegno "La filiera della carta stampata: tracciamo il futuro insieme", passando per l'azione di sensibilizzazione sul tema dell'autismo

portata avanti insieme a Asst Lecco e ad altre associazioni ed enti locali. E poi l'organizzazione di Leggermente e del cineforum "Ma che film la vita!", la collaborazione con il Premio Manzoni e il Festival Tra Lago e Monti"...

La chiusura è stata dedicata a «un progetto che dimostra la capacità di guardare avanti, di porsi obiettivi ambiziosi, di adottare una strategia chiara e di pensare agli associati e al territorio», ovvero quello relativo a Palazzo Ghislanzoni: l'immobile che si affaccia su via Roma dovrebbe essere pronto entro la fine del mese di marzo, mentre per quello posto all'interno del cortile la consegna è preventivata entro fine 2024.

Al termine della relazione, la parte ordinaria dell'assemblea generale è proseguita con l'esame e l'approvazione del bilancio consuntivo 2023 e di quello previsionale 2024, oltre che con la relazione del Collegio Sindacale. A seguire si è poi svolta l'assemblea in seduta straordinaria per l'esame e l'approvazione di alcune modifiche statutarie.